

Infermiere di Famiglia e di Comunità

La prima Conferenza Internazionale

per la Promozione della Salute, riunita a **Ottawa** il 21 Novembre **1986**,
formula la **CARTA di OTTAWA**
per condurre un'azione mirante alla Salute per tutti nell'anno 2000.

La Promozione della Salute è

- il processo che conferisce alle popolazioni i mezzi per assicurare un maggior controllo sul loro livello di salute e di migliorarla.

Infermiere di Famiglia e di Comunità

il documento “health 21” del 1998 dell’OMS fornisce il “quadro di riferimento” per le politiche e strategie sanitarie ai 51 stati membri.

- tra i 21 obiettivi ,il numero 18 sostiene che i **professionisti della sanità acquisiscano entro l’anno 2000, conoscenze,atteggiamenti e capacità adeguate a proteggere e promuovere la salute.**

Infermiere di Famiglia e di Comunità

dovrebbe agire nelle seguenti aree:

1. prevenzione primaria

(cioè riduzione dei fattori di rischio attraverso l'educazione sanitaria su dieta, uso di alcool e tabacco, attività fisica riduzione dei fattori di rischio di incidenti domestici)

1. Prevenzione secondaria

(attraverso la promozione di test ed esami mirati a diagnosticare precocemente le malattie)

1. prevenzione terziaria

(tutti gli interventi atti ad evitare le riacutizzazioni delle malattie croniche Chronic care model)

Infermiere di Famiglia e di Comunità

Chi è l'IFeC?

E' **un'infermiere** che si è formato con un **master** dedicato, la cui figura professionale si apre e spazia in nuovo modo di assistere la persona nel suo ambiente di vita.

il modello organizzativo/assistenziale di riferimento è il

Chronic Care Model,

sulla cui base l'IFeC può agire con un ampio margine di autonomia, soprattutto per quanto riguarda la promozione alla salute o la presa in carico di pazienti con patologie croniche in fase iniziale, attuando una corretta educazione terapeutica e il supporto self management.

L'infermiere di famiglia ecomunita'

L'organizzazione di tale modello richiede necessariamente l'attivazione di team che includano vari professionisti, ognuno con il proprio ruolo all'interno di un percorso integrato,

un sistema di questo tipo può garantire iniziative di prevenzione e **promozione della salute** e dei **corretti stili di vita** per

- **incidere precocemente sui determinanti di salute,**
- **per ridurre sia l'incidenza delle malattie croniche,**
- **sia la progressione della malattia già esistente,** per potenziare a livello territoriale la presa in carico delle dimissioni difficili, attraverso l'impegno di tutti i professionisti coinvolti.



Infermiere di Famiglia e di Comunità

Il progetto **CONsenSO** e' co-finanziato dal fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del programma Interreg. **Spazio Alpino 2014-20120**,

vede coinvolte quattro nazioni l'Italia, la Francia, la Slovenia e la Carinzia, il capofila del progetto è la regione Piemonte .mentre la regione Liguria è partner .

Infermiere di Famiglia e di Comunità

Si rivolge ai cittadini over 65 residenti in zone a prevalenza montane, dove, per il Piemonte si è individuata la Val Maira, e per la Liguria l'alta Val Trebbia.



Infermiere di Famiglia e di Comunità

Il progetto ha la durata di 18 mesi e sono stati individuati a tale scopo 4 infermieri di cui 3 hanno vinto la borsa di studio per il progetto CONsenSO, e una infermiera senior dipendente Asl 3 genovese che coordina l'equipe.



